



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (<https://www.gjc.it>)

[Home](#) > MANUELA DI SILVESTRE

MANUELA DI SILVESTRE

Submitted by mandisi14 on Sat, 07/03/2021 - 18:36

Nome della scuola: Istituto Comprensivo "Ovidio"

Città: Roma

Regione: Lazio

Disciplina/e Insegnata: italiano, storia, geografia, inglese, motoria, musica e arte.

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Sono nata in un ambiente dove il mio gioco preferito era segnare voti e importunavo la mia mamma che aveva la pazienza di guardare quell'immagine della formazione dei bambini spesi a fare sport. Conseguito il diploma di Comunicazione e Resistito alla crisi, un anno di effetti, un anno di periferia; nell'anno delle supplenze sapevo l'inglese. Nel 2010 innovazioni le ho fatte come progetti e quindi a collaborare con Strumentale e modelli di progetti. L'idea di una disciplina o disciplinare o oggi si chiamano e caratterizza l'impegno senza nella scuola e impegno a con la priorità su

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti::	Nella mia classe, come repository di risorse, ho creato una pagina su Teams, dove ho messo le lezioni in aula e con i genitori, anche con i miei figli, per farli sentire meno preoccupati. Ho fatto la classe. Se non c'era la scuola. La mia classe era come mancava. Ho fatto il docente di sostegno. Ho fatto imparare solo. Ho fatto altri programmi. Ho fatto dei collegamenti. Ho fatto tool o un'attività. Ho fatto all'attivazione. Ho fatto strumenti. Ho fatto quelle lunghe. Ho fatto la preparazione. Ho fatto mio disposizione. Ho fatto potevano. Ho fatto c'erano. Ho fatto cercato di. Ho fatto loro che la. Ho fatto caricamenti. Ho fatto comprendi. Ho fatto caricamenti. Ho fatto lezioni, con. Ho fatto applicazioni. Ho fatto difficoltà; con. Ho fatto per farli con. Ho fatto di rivedere. Ho fatto condivisioni. Ho fatto sotto forma. Ho fatto concretizzare. Ho fatto modificando. Ho fatto lezioni assai. Ho fatto loro. Ho fatto Notava. Ho fatto stimoli e s. Ho fatto aveva con. Ho fatto qualsiasi con. Ho fatto ogni giorno. Ho fatto un diritto a. Ho fatto che eravamo. Ho fatto Quando ho. Ho fatto dell'anno s. Ho fatto allo scambio. Ho fatto momenti e. Ho fatto registrare. Ho fatto propri sog. Ho fatto toccante, con. Ho fatto anche la m.
--	---

dell'a.s. 2020-21 il "saggio destino" mi ha fatto ricominciare con una prima elementare. È stato un anno altrettanto faticoso, caratterizzato dai gruppi eccedenti settimanali e quindi dall'impossibilità di poter lavorare in presenza con la classe al completo. Ma il digitale è arrivato in aiuto! Ho costituito la 1A virtuale con la piattaforma WeSchool e ciò ha consentito di tenere memoria delle lezioni, facendo sì che la classe si ritrovasse sempre al completo nella consultazione della "board" giornaliera e nello svolgimento di giochi didattici interattivi. L'esperienza della DAD dello scorso anno aveva fatto emergere dentro di me il desiderio di approfondire le metodologie digitali e quindi, nel corso di quest'anno scolastico, ho seguito diversi corsi per approfondire le conoscenze sull'impiego di diverse applicazioni digitali, oltre che a comprendere più da vicino i metodi, gli strumenti e le strategie della Didattica Digitale Integrata. Nel breve periodo di lockdown del mese di marzo del corrente anno scolastico, ricordo con tenerezza "l'appello – lettura": ciascun bambino leggeva una parola o una frase dopo che compariva il suo nome sullo schermo. In quel breve periodo i miei piccoli alunni hanno sperimentato la consegna digitale del compito e la correzione/restituzione con la faccina sorridente. La gioia trasmessa da "è bellissimoooooooo!!!!!" come commento a un giochino didattico pubblicato sulla board non ha prezzo ed è la spinta che mi spinge a continuare a percorrere questa pista di lavoro.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: La scuola del futuro deve essere situata in uno spazio fisico e virtuale. L'emergenza da Covid 19 ci ha fatto comprendere che la "formazione" non può essere solo "in presenza" e non possono più correre il rischio di essere interrotti, neppure per un giorno. Nessuno ci assicura che non possano verificarsi nuovamente, per non parlare di una pandemia che si ripresenti in atto. La strumentazione digitale deve essere il cuore dello spazio fisico e virtuale di una classe, in maniera tale che sia sempre in condivisione tra docenti e alunni. Il materiale didattico, spiegazioni, esercizi, pagine da ripetere, ma in emergenza devono proseguire a scorrere nello spazio virtuale. Per tale motivo occorre in primo luogo prestare attenzione all'interno della classe; creato il legame, nessun alunno può essere sempre a disposizione la tecnologia, anche in presenza, salvaguardando la libertà didattica di ciascun docente. La lingua per comprendere che non ha più senso proporre che non è più indispensabile collocare gli alunni nella classe non è diagnosticare BES e DSA già dalla prima elementare, ma adattando il proprio insegnamento allo stile di apprendimento. I miei sogni attribuisce un peso importante alla dimensione emotiva, alla valutazione del possesso di abilità sociali e alla collaborazione nel gruppo... perché è solo grazie a queste che mantengono alti l'autostima e il senso di autoefficacia e il successo formativo.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

Source URL: <https://www.gjc.it/en/content/manuela-di-silvestre>